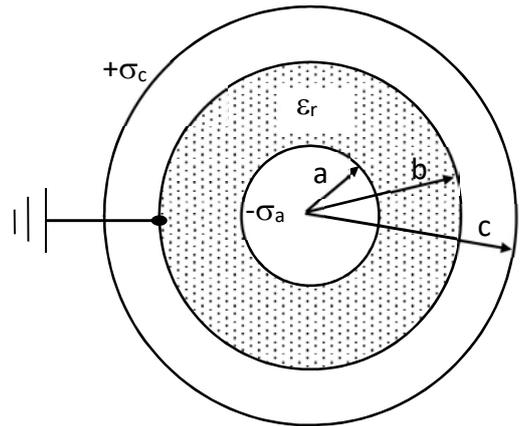


Esercizio n.1 [12 punti]

Si consideri il sistema composto da tre superfici sferiche concentriche conduttrici di raggi  $a, b, c$  (vedi figura). Lo spazio fra la sfera di raggio  $a$  e quella di raggio  $b$  è interamente riempito con un materiale dielettrico di costante dielettrica relativa  $\epsilon_r$ . Tutte le altre zone dello spazio sono nel vuoto. Sulla superficie della sfera di raggio  $a$  si trova una densità di carica superficiale  $-\sigma_a$ , mentre sulla superficie sferica di raggio  $c$  è posta la densità di carica superficiale  $+\sigma_c$ . La parte esterna della superficie di raggio  $b$  viene collegata a massa (tramite un filo sottile che passa attraverso la superficie  $c$  senza toccarla). Si chiede di calcolare il valore del vettore campo Elettrico e del potenziale in tutte le quattro zone in cui è diviso lo spazio, e di fare il grafico corrispondente del campo elettrico e del potenziale fra zero e infinito.

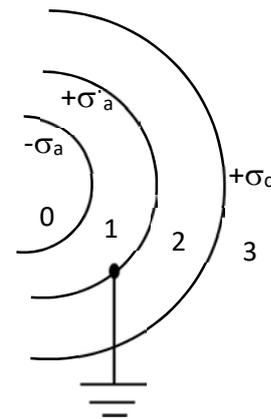
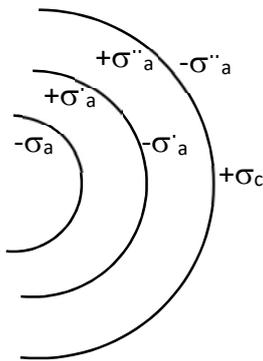


**Soluzione**

Il punto essenziale, che molti non hanno colto, sta nel fatto che mettere la superficie esterna di  $b$  a massa non vuol dire semplicemente imporre che su  $b$  il potenziale sia zero, ma comporta uno spostamento di cariche. Se non fosse chiaro si veda la discussione dettagliata sul Mencuccini- Silvestrini (pag.89) di cosa succede mettendo a massa una superficie sferica.

La situazione delle cariche del sistema – SENZA la massa - è questa, trascurando il dielettrico. Questa configurazione NON è quella finale.

Collegando la massa, la cariche sulla superficie esterna  $b$  si scaricano a terra e di conseguenza cambiano anche le altre: **Configurazione finale:**



Il problema si risolve scrivendo il campo elettrico nelle quattro zone 0, 1, 2, 3, per esempio con il teorema di Gauss, e poi calcolando il potenziale tramite la sua definizione  $V(x) = - \int_c^x \vec{E} \cdot d\vec{x}$ , ricordando poi i valori di  $V(x)$  passando da una zona all'altra.

0)  $0 < x < a$ :  $\vec{E}_0 = 0$   $V_0 = c_0$  da determinare

1)  $a < x < b$   $\vec{E}_1 = \frac{\vec{D}_1}{\epsilon_0 \epsilon_r} = - \frac{a^2 \sigma_a}{\epsilon_0 \epsilon_r x^2} \hat{x}$   $\therefore V_1(x) = - \int_x^b \vec{E}_1 \cdot d\vec{x} =$

$$V_1(x) = - \frac{a^2 \sigma_a}{\epsilon_0 \epsilon_r} \frac{1}{x} + C_1 ; \quad V_1(b) = 0 = - \frac{a^2 \sigma_a}{\epsilon_0 \epsilon_r b} + C_1$$

$$\Rightarrow C_1 = \frac{a^2 \sigma_a}{\epsilon_0 \epsilon_r b} \quad V_1(x) = - \frac{a^2 \sigma_a}{\epsilon_0 \epsilon_r} \left( \frac{1}{x} - \frac{1}{b} \right) \therefore$$

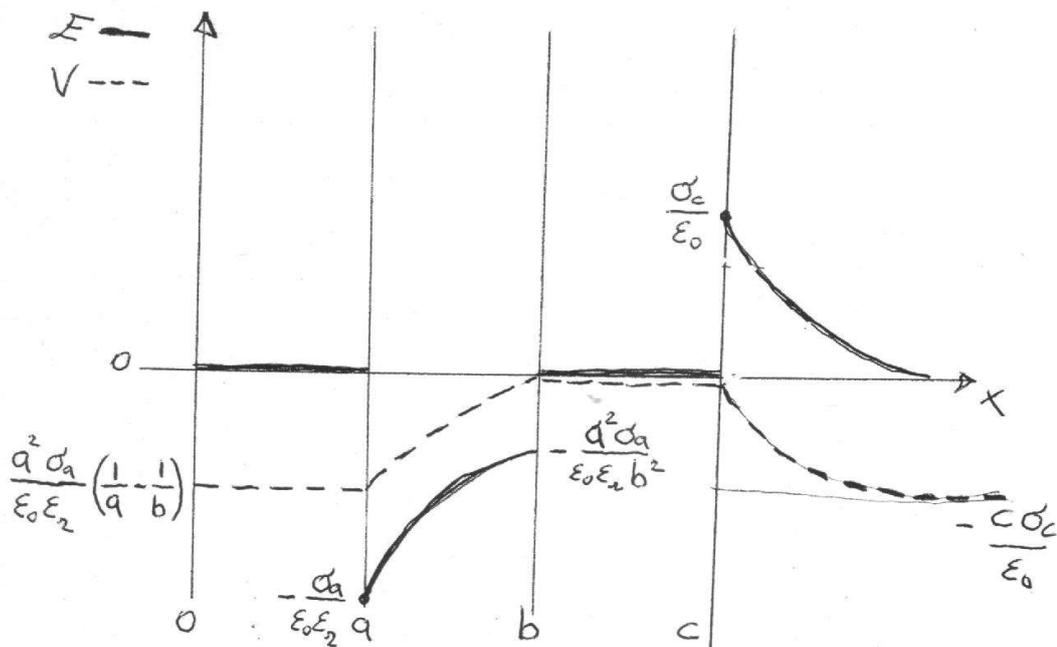
0)  $V_0(a) = V_1(a)$   $c_0 = - \frac{a^2 \sigma_a}{\epsilon_0 \epsilon_r} \left( \frac{1}{a} - \frac{1}{b} \right) < 0$

2) La carica interna è 0:  $\vec{E}_2(x) = 0$   $V_2(x) = C_2 = V_2(b) = 0 \therefore$   
 $b < x < c$

3) Dall'esterno vedo solo  $\sigma_c$   $\vec{E}_3(x) = \frac{c^2 \sigma_c}{\epsilon_0 x^2} \therefore V_3(x) = \frac{c^2 \sigma_c}{\epsilon_0 x} + C_3$

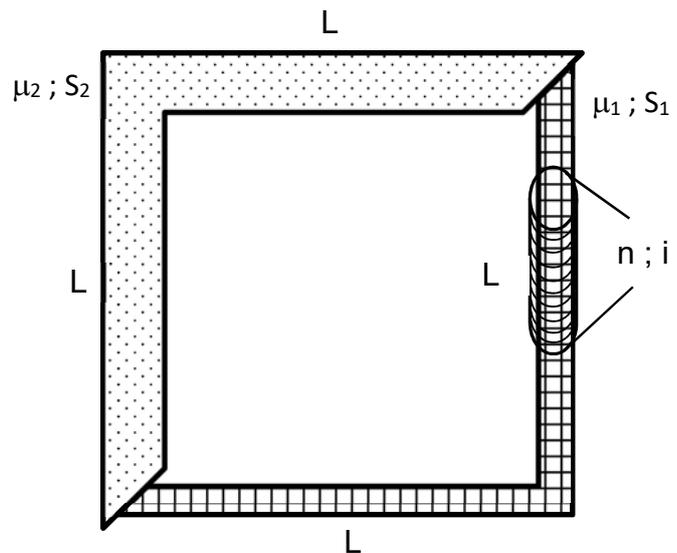
$V_3(c) = V_2(c) = 0 \Rightarrow C_3 = -\frac{c^2 \sigma_c}{\epsilon_0 c}$

$\therefore V_3(x) = \frac{c^2 \sigma_c}{\epsilon_0} \left( \frac{1}{x} - \frac{1}{c} \right)$



Esercizio n.2 [9 punti]

Si consideri il circuito magnetico chiuso mostrato in figura. Il circuito ha una forma quadrata con i lati di lunghezza  $L$ , ed è composto di due materiali ferromagnetici, uno di permeabilità magnetica relativa  $\mu_1$  e sezione  $S_1$  e il secondo di permeabilità magnetica relativa  $\mu_2$  e sezione  $S_2$ . Entrambe le parti sono lunghe  $2L$ . Intorno al ferromagnete  $\mu_1$  è posto un solenoide con  $n$  spire/metro percorso da una corrente  $i$ . Calcolare il flusso del campo  $B$  concatenato con una spira avvolta intorno alla zona  $\mu_2$ .



**Dati:**  $L = 10 \text{ cm}$  ;  $\mu_1 = 2\mu_2 = 1500$  ;  $S_2 = 2 S_1 = 1 \text{ cm}^2$  ;  
 $n = 10^4 \text{ s/m}$  ;  $i = 0,2 \text{ A}$ .

**ATTENZIONE:** Nel testo c'è un errore:  $n$  non è il numero di spire/metro, come scritto, ma il numero di spire (totali). Quindi a quelli di voi che hanno scritto correttamente le formule risolutive mancava un dato (la lunghezza).

Ho deciso di procedere così nella correzione dei vostri elaborati:

La soluzione implicava che si scrivesse correttamente la Legge di Hopkinson  $F = \mathcal{R} \phi$ , con  $F$  la forza magnetomotrice,  $\phi$  il flusso di  $B$ , e che si scrivesse la riluttanza  $\mathcal{R}$  come somma delle Riluttanze dei due tratti di materiale.

A chi ha scritto entrambe le relazioni corrette è stato dato il punteggio pieno (9/9) anche se non è arrivato al calcolo finale, quindi sia per chi ha lasciato indicato il valore di  $N=n/l...$ , che per chi ha scritto la lunghezza come la lunghezza totale del tratto di ferromagnete, che per chi ha lasciato inserito semplicemente il valore di  $n$  come se fosse il numero di spire.

A chi ha scritto solo la relazione della Riluttanza oppure la legge di Hopkinson ma con qualche errore è stato assegnato il punteggio di 4-5/9.

**Soluzione**

In un circuito ferromagnetico chiuso vale la legge di Hopkinson  $F = \mathcal{R} \phi$  dove  $F$  è la forza magnetomotrice,  $\mathcal{R}$  la riluttanza e  $\phi$  il flusso di  $B$ .

In questo caso  $F=ni$  ; mentre  $\mathcal{R}$  è la somma delle riluttanze dei due tratti di ferromagnete  $\mathcal{R} = \mathcal{R}_1 + \mathcal{R}_2$

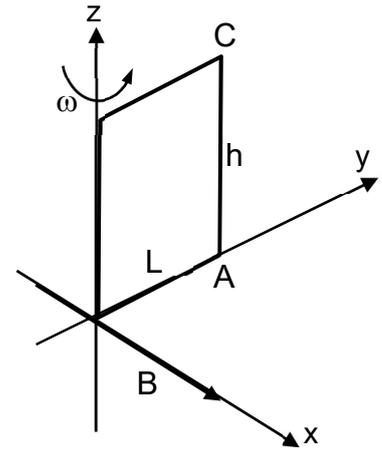
Quindi  $\mathcal{R} = \frac{1}{\mu_0 \mu_1} \frac{2L}{S_1} + \frac{1}{\mu_0 \mu_2} \frac{2L}{S_2} = \frac{1}{\mu_0 \mu_2} \frac{4L}{S_2}$  ; il flusso è costante in tutto il circuito, quindi il flusso in un qualunque punto sarà:

$$\phi = \frac{F}{\mathcal{R}} = \frac{ni \cdot \mu_0 \mu_2 \cdot S_2}{4L} = \frac{10^4 \cdot 0,2 \cdot 4\pi \cdot 10^{-7} \cdot 1,5 \cdot 10^3 \cdot 10^{-4}}{4 \cdot 10^{-1} \cdot 2} = 1,5 \pi 10^{-4} \cong 5 \cdot 10^{-4} \text{ Tm}^2$$

Esercizio n.3 [9 punti]

Una spira rigida rettangolare, di sezione costante e lati  $h$  ed  $L$ , è posta come in figura e ruota con velocità angolare costante  $\omega$  intorno all'asse  $z$ . In tutto lo spazio è presente un campo  $\vec{B} = B\hat{x}$  costante ed uniforme. Il filo di cui è composta la spira ha una resistività per unità di lunghezza  $\rho$ . Calcolare il valore massimo (in modulo) della differenza di potenziale che si crea fra gli estremi A e C del lato verticale della spira.

Dati:  $h = 30 \text{ cm}$  ;  $L = 20 \text{ cm}$  ;  $B = 0,4 \text{ T}$  ;  $\omega = 50 \text{ rad/s}$



**Soluzione**

Il flusso di  $B$  attraverso la spira che ruota rispetto al campo  $B$  è  $\phi(\vec{B})_S = \vec{B} \cdot \vec{S} = B S \cos \omega t = BhL \cos \omega t$

Avendo assunto arbitrariamente che la spira al tempo  $t=0$  si trova come in figura, quindi con  $\hat{S} // \hat{B}$ .

La variazione di  $\phi$  nel tempo genera una f.e.m. indotta  $f_i = -\frac{d\phi}{dt} = BhL\omega \sin \omega t$  (che va inserita nel circuito lungo il lato

AC), nella spira scorrerà quindi una corrente  $i = \frac{f_i}{R_T}$  essendo la  $R(\text{totale}) = R_T = \rho (2L+2h)$ . Si noti che  $\rho$  è per unità di lunghezza,

NON per unità di volume. Quindi la resistenza è  $R = \rho \cdot \text{lunghezza}$ .

La d.d.p. fra A e C sarà:

$$\Delta V_{AC} = f_i - R_h i = f_i - f_i \frac{R_h}{R_T} = f_i \left(1 - \frac{\rho h}{\rho (2L+2h)}\right) = BhL\omega \left(1 - \frac{h}{2(L+h)}\right) \sin \omega t.$$

Il valore massimo di  $\Delta V_{AC}$  si avrà quando  $\sin \omega t = 1$ :

$$|\Delta V_{AC}|_{MAX} = BhL\omega \left(1 - \frac{h}{2(L+h)}\right) = 0,4 \cdot 0,3 \cdot 0,2 \cdot 50 \cdot (0,8) = 0,96 \cong 1 \text{ Volt}$$